



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 457689/23 del 10/11/2023

Codice pratica: 23/457689

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

COMUNE DI TERAMO**Sezione 7.4: Pianificazione sostenibile
e rigenerazione della Città**affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it**OGGETTO: Osservazioni in esito a:****VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS PER ATTIVITÀ PRODUTTIVA
ESISTENTE, REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALE A SERVIZIO DELLA STESSA,
TRAMITE LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, IN UN
TERRENO SITO IN TERAMO LOCALITÀ PONTE VEZZOLA.****Invio Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS Art 12, comma 2, D.Lgs. n.152/2006.****Codice Pratica 23/457689****A. Proponente Costruzioni Stradali Armando Di Eleuterio srl Unipersonale****A. Procedente Comune di Teramo**

Con nota Prot. n. 457689/23 del 10/11/2023 il Comune di Teramo ha inviato la documentazione relativa alla procedura di cui in oggetto.

Da quanto riportato nella documentazione in atti si evince la necessità di procedere alla realizzazione di un piazzale (mq. 9.830) per l'ampliamento di un'attività esistente sita nel Comune di Teramo in Viale Bovio 168, Località Ponte Vezzola. Catastalmente l'area oggetto di intervento, di proprietà del Proponente, è censita al Foglio n. 52, particelle 157 (parte), 158, 159, 160, 161 (parte). Da un punto di vista urbanistico l'attività esistente ricade in Zona "D1 - artigianali esistenti e di completamento" e risulta insufficiente per la realizzazione del piazzale, mentre l'area interessata dall'ampliamento del piazzale, contermine all'attività stessa, ricade in Zona "G7 di tutela ambientale, a verde privato".

La variazione al PRG, necessaria per l'attuazione dell'intervento, riguarda l'ampliamento della perimetrazione di destinazione d'uso a Zona "D1- Zone artigianali esistenti e di completamento", al fine di comprendere nell'area di pertinenza ulteriori aree per la realizzazione di un piazzale per un utilizzo funzionale e coerente con l'attività esistente e destinato a spazi di manovra e stoccaggio di materie prime (come riportato a pag. 23 e 31 del Rapporto Preliminare) e rifiuti provenienti da cantieri (come riportato a pag. 37).

Alla luce della documentazione presentata, corre l'obbligo evidenziare che, le opere che si intendono realizzare risultano posizionate in prossimità del Torrente Vezzola. A tal proposito si richiama l'attenzione alle previsioni normative di cui al RD n. 523/1904 ed in particolare agli artt. 96 e 97 c).

Nel rimandare al Comune di Teramo la verifica dei presupposti di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 in merito alla carenza o mancata individuazione di aree destinate all'insediamento di attività produttive nel proprio strumento urbanistico, per quanto di competenza, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale fa presente che in merito alle modifiche di cui all'art. 6 co.3 D.Lgs. 152/2006, i contenuti ambientali del Rapporto Preliminare, presentato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, sono carenti per il mancato approfondimento dei

contenuti previsti dall'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006. Il Proponente, infatti, si limita ad una descrizione schematica mentre avrebbe dovuto maggiormente argomentare in merito ai singoli criteri di verifica previsti dal citato allegato:

- in riferimento alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dalla proposta di variante avrebbe dovuto valutare la frequenza e la reversibilità degli impatti, il loro carattere cumulativo. In tal senso, infatti, avrebbe dovuto argomentare in merito all'incremento della movimentazione di materiale da stoccare e alla tipologia di materiale (aumento del traffico veicolare, delle emissioni in atmosfera). A seguito della impermeabilizzazione dell'area destinata a stoccaggio materiali nulla viene riferito in merito al recupero/trattamento/smaltimento delle acque meteoriche;
- Si evidenzia, inoltre, che l'area oggetto di intervento, dal sito web relativo al SIT del Comune di Teramo, risulta ricadere all'interno di un'area a Vincolo Idrogeologico Forestale. A tal proposito si fa presente di valutare la necessità di richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 30 della L.R. 3/2014;
- Prima della realizzazione delle opere verificare la necessità di avviare istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA nel rispetto di quanto previsto dal p.to 8 t) dell'All. IV alla Parte II del DLgs 152/2006.

Ai sensi dell'art.18 co. 3 del D.Lgs. 152/2006, si chiede al Comune di comunicare allo scrivente Servizio la pubblicazione dei risultati del monitoraggio relativi al PRG vigente.

È necessario, inoltre, verificare la coerenza dell'intervento con le **previsioni del Piano di Classificazione Acustica**. Qualora il Comune non sia dotato di un Piano di Classificazione Acustica si ricorda che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, della L.R. 23/2007, entro dodici mesi dall'approvazione dei criteri per la classificazione acustica, dovrà provvedere all'adozione del citato Piano sulla base di quanto previsto dal PRG vigente.

Il Comune di Teramo, in qualità di Autorità Competente, rilascerà un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS nel quale l'Ente dovrà motivare la propria scelta alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni dei soggetti con competenza ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento. Si ricorda a tal fine quanto riportato dall'art. 11 co. 5 D.Lgs. 152/2006 in merito all'annullabilità dei provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la preventiva valutazione ambientale strategica ove prescritta.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi: enzo.diplacido@regione.abruzzo.it - tel. 0862 364272.

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali
La Dirigente
Ing. Erika Galeotti

sdg